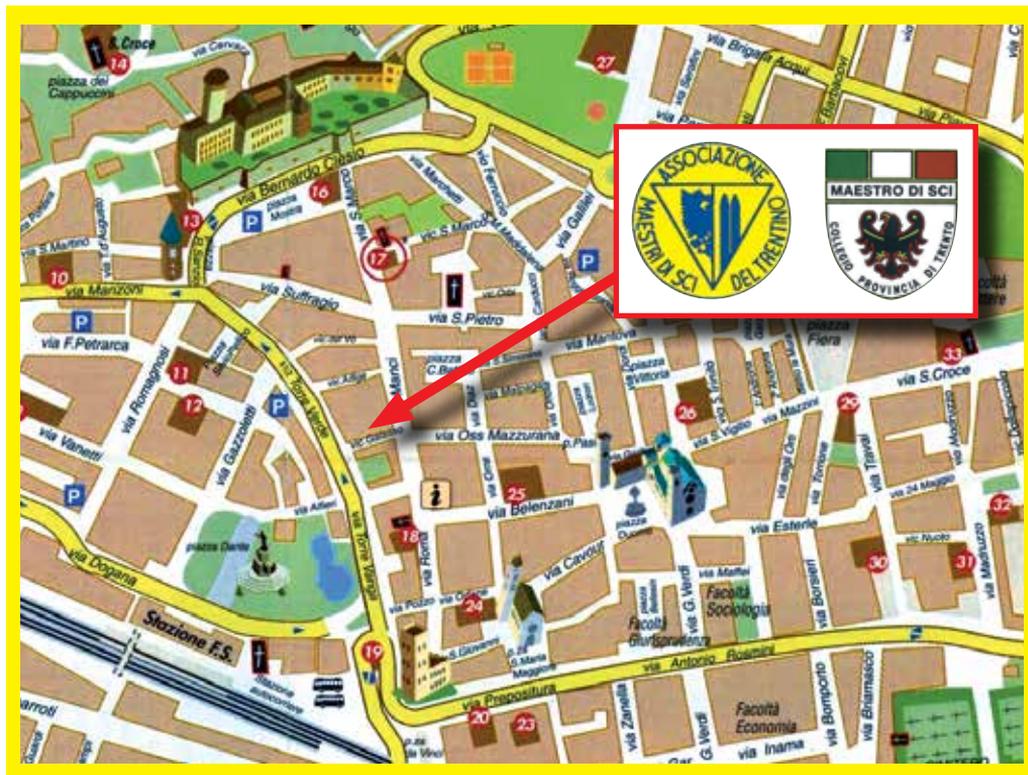


info MAESTRO

postatarget
creative
NE/TN0079/2008
Posteitaliane





ORARIO UFFICIO

COLLEGIO MAESTRI DI SCI DEL TRENTO ASSOCIAZIONE MAESTRI DI SCI DEL TRENTO

Vicolo Galasso, 19 - 38122 Trento - Tel. 0461 826066 - Fax 0461 829174

dal lunedì al venerdì: 9.00 – 12.00 / 15.00 – 18.00

dal 1° LUGLIO al 31 AGOSTO ore 9.00 – 12.00

settimana di Ferragosto chiuso

www.trentinosci.it

Associazione Maestri di Sci del Trentino: info@trentinosci.it

Collegio Maestri di Sci del Trentino: coll.maestritn@trentinosci.it

IMPORTANTE

Ai sensi della D.Lgs. 196/2003, legge sulla PRIVACY, è disponibile presso l'ufficio, una scheda con l'informativa su come verranno "trattati" i dati personali. Chi non avesse ancora provveduto ad inviare la scheda è pregato di farlo urgentemente in quanto in mancanza di tale adesione l'Associazione si trova in grossa difficoltà a mantenere contatti con i propri associati, inviare loro offerte di materiali ecc.

Informazioni utili

Cari colleghi, un argomento su cui voglio aggiornarvi riguarda l'importante iniziativa che stiamo portando avanti con grande impegno ed esattamente il SSWVS. Come ben sapete l'innovativo ed assolutamente unico prodotto nato e sviluppato dalla collaborazione di AMST con FBK, Studio CVZ e ITAS, nell'inverno scorso è stato esteso a tutte le stazioni sciistiche del Trentino e quindi a tutte le Scuole di sci associate. Questo passaggio non è stato indolore ed ha evidenziato diverse problematiche, che avevano cause diverse: errate mappature delle piste, malfunzionamento del server, reportistica/modulistica da integrare.....

Bisogna rilevare altresì che il Sistema è stato molto ben utilizzato da tutti e proprio per questo motivo le segnalazioni e gli alert pervenuti hanno consentito ai tecnici di FBK di intervenire tempestivamente e in modo estremamente mirato.

In estrema sintesi possiamo affermare che buona parte degli obiettivi sperimentali prefissati nell'accordo scaduto nel giugno 2015 sono stati raggiunti, ma proprio per colmare alcune lacune abbiamo deciso e concordato con i nostri partner di prorogare ulteriormente l'accordo fino al termine della prossima stagione invernale.

FBK si impegnerà a proseguire nell'attività di sperimentazione con particolare riferimento ai



seguenti aspetti: A) Per quanto riguarda mappe e performance verranno incluse le mappe di confine (con Alto Adige, Veneto e Lombardia); verrà migliorato l'accesso in navigazione e verrà rivista tutta la toponomastica. B) Per le foto e i video tramite la APP per smartphone e iPhone si lavorerà per performare le operazioni di invio dati. C) In ordine all'inserimento nel report delle variabili ambientali si farà in modo che queste si integrino in modo assolutamente automatico. D) Per la compilazione

dei "Campi Obbligatorii" sarà predisposto un meccanismo di evidenziazione dei problemi che si verificano nella compilazione della denuncia. E) verrà inoltre proposto uno schema di integrazione automatica dei dati dell'allievo precedentemente inseriti nel gestionale della Scuola per ottimizzare l'utilizzo unitamente ai dati del sinistro in SSWVS (solo per le due Scuole pilota del Bondone e del Cermis).

Tutto ciò per consentire di porre in essere quelle azioni, quelle integrazioni e miglioramenti, tali da creare un prototipo perfettamente confacente alle esigenze di AMST.

Si opererà quindi per utilizzare un sistema software (sostituzione del cartaceo) che consenta la georeferenziazione del sinistro attraverso smartphone, l'integrazione automatica dei dati ambientali per dare oggettività e quindi maggior certezza al dato originario, inserimento di foto, attivazione di una reportistica online secondo le linee guida indicate da AMST...

Al termine della stagione invernale quindi potremmo ragionevolmente pensare di avere in mano una "macchina" pressoché perfetta.

Certificato antipedofilia

In merito all'oggetto continuano a manifestarsi perplessità ed interrogativi da parte degli Associati. Visto il tenore della circolare del Ministero del Lavoro di data 11.04.2014 n. 37/0007175/ma008.a001, assunte anche informali informazioni da parte del nostro Consulente presso il Casellario giudiziale ed il sito del Ministero della Giustizia (www.giustizia.it), ritengo che:

il certificato deve essere senz'altro richiesto dal Direttore della scuola di sci (per i soggetti la cui prestazione comporta un contatto diretto e regolare con i minori a fronte di uno specifico rapporto di lavoro, anche di tipo professionale, in essere in forza di un contratto comunque qualificato, stipulato con la scuola di sci o lo sci club, che faccia sorgere un rapporto di lavoro con prestazioni corrispettive) **solo al momento della prima instaurazione del rapporto e non va invece più rinnovato finché il rapporto perdura (cioè per i soci della scuola).**

2. Se invece detto rapporto presenta caratteristiche di occasionalità e/o temporaneità e quindi sia soggetto ad interruzione alla fine del periodo inizialmente stabilito e/o comunque alla fine di ogni stagione sciistica (per poi reinstaurarsi *ex novo* all'inizio della successiva, come avviene ad esempio per i collaboratori occasionali o per gli associati c.d. temporanei, i lavoratori a progetto e/o i dipendenti stagionali), **il certificato, alla scadenza dei 6 mesi di validità, dovrà essere rifatto (cioè richiesto nuovamente dal Direttore).**

Ricordo che, solo e soltanto **in attesa del**

rilascio del certificato, può essere acquisita una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

I liberi professionisti (imprenditori di se stessi) non devono richiedere il certificato.

Le Associazioni per quanto riguarda la problematica in oggetto devono far riferimento a quanto previsto nei rispettivi Statuti in relazione ai soci amministratori.

Le indicazioni di cui sopra sono fornite secondo un criterio di ragionevole "prudenza" interpretativa, anche in considerazione del fatto che l'eventuale non rispetto della normativa in oggetto ha rilevanza penale (per il Direttore) e nondimeno è prevista un'ammenda (sempre a carico del Direttore) da 10.000 a 25.000 euro.

Sicur ski web school

il sistema attraverso il quale i Maestri di Sci Associati e appartenenti ad una scuola di sci DEVONO effettuare le denunce di infortunio, mette a disposizione una applicazione per telefono cellulare. questa permette cliccando di aprire l'infortunio nel momento stesso in cui il maestro è ancora in pista: registrerà la posizione dell'infortunio, permettendo di rilevare l'orario e altre variabili ambientali. Consente inoltre di inserire fotografie e video in tempo reale. Successivamente In ufficio, al computer, sarà poi possibile ritrovare l'infortunio già creato e quindi completarne la compilazione prima dell'invio in Associazione. La App per i sistemi ANDROID e APPLE (Iphone) è scaricabile dai relativi store.

A tutti, maestre e maestri di sci, auguro una stagione invernale ricca di soddisfazioni.

Il Presidente AMST
dott. Fulvio Ceol

Cari Colleghi e Colleghe,

Sta per iniziare una nuova stagione invernale, speriamo sia piena di soddisfazioni per tutti noi! Con queste righe voglio proporvi quanto il Collegio ha fatto durante l'ultimo anno trascorso.

Formazione: abbiamo intrapreso una nuova strada: come da modifica di Legge, in questa stagione avremo i primi allievi maestri di sci e snowboard all'interno delle nostre scuole di sci.

Dopo un percorso di oltre 74 giornate di formazione, i nostri candidati allievi maestri svolgeranno questo nuovo praticantato, retribuito, all'interno delle scuole di sci, e a primavera completeranno il corso con gli ultimi moduli e i relativi esami finali per ottenere l'abilitazione di maestro di sci.

Il percorso si presenta in forma molto diversa rispetto al passato, mantenendo inalterata la tecnica sul campo, pilastro della nostra figura. La diversità è quella di dare molta più importanza alla didattica, alla comunicazione, alla conoscenza del territorio, alle lingue, all'insegnamento ai bambini ecc. I nostri istruttori nazionali sono ora affiancati da una squadra di docenti in grado di lavorare insieme per ottenere quel risultato che ci siamo prefissati alla partenza di questo nuovo progetto di formazione e cioè: rendere i nostri maestri dei professionisti della montagna in grado di comunicare ai propri clienti la passione per le nostre montagne, trasmettere emozioni, oltre che tecnica sciistica, in più lingue possibili, dopo avere svolto un periodo di tirocinio presso le scuole di sci che permette di ottenere un'e-



sperienza lavorativa importante. In modo facoltativo possono inoltre ottenere il brevetto di istruttore di mountain bike e di Nordic Walking.

Dopo questa prima stagione faremo il punto della situazione con i direttori delle scuole e vedremo se ci sarà bisogno di correggere qualcosa, sapendo che un percorso nuovo ha bisogno di essere "aggiustato" e discusso con tutti.

Specializzazioni: abbiamo concluso il corso per l'insegnamento del Telemark con un nuovo ottimo percorso formativo, grazie alla competenza degli istruttori trentini di telemark, e il corso per l'insegnamento ai bambini anche questo con buoni risultati come risulta dall'analisi dei questionari dei partecipanti ai corsi. Non siamo riusciti a svolgere il corso freeride, in programma a primavera 2015, per mancanza di iscritti.

Aggiornamenti: già da tempo abbiamo introdotto tematiche nuove ma dalla scorsa primavera abbiamo introdotto, in accordo con la Provincia, anche il corso distribuito su tre giornate piene accogliendo le richieste pervenute attraverso i questionari di fine corso. Ulteriore novità: a primavera 2016 organizzeremo un corso all'estero! Informazioni e dettagli saranno disponibili prossimamente sul sito.

Maestri stranieri: argomento che sta molto a cuore al sottoscritto e a tutto il consiglio del Collegio. In primavera abbiamo ottenuto i dati sulle autorizzazioni rilasciate ai maestri stranieri da parte della Provincia di Trento, unica

autorità competente in materia in Trentino. Abbiamo intrapreso una serie di incontri con i vari responsabili politici, e non, per portare le nostre considerazioni in merito alle tante autorizzazioni rilasciate dalla Provincia. Ci siamo confrontati con l'assessore competente, con la Provincia, con i direttori delle scuole, con le categorie economiche turistiche (albergatori, impiantisti) per affrontare insieme il problema ed ottenere gratificazioni comuni. Come Collegio abbiamo proposto di stilare una lista di titoli stranieri autorizzabili, confrontandoci anche con i responsabili di Trentino Marketing, ente preposto per la promozione e commercializzazione del Trentino in Italia e nel mondo. Ci siamo recati insieme in Polonia e in Belgio per visitare le agenzie spiegando che vogliamo collaborare con loro attraverso le nostre scuole di sci ma vogliamo che ci sia il rispetto delle regole che ci sono in Trentino. Speriamo di essere riusciti a comunicare le nostre intenzioni perché abbiamo bisogno di collaborare con tutti ma dobbiamo difendere la nostra categoria di maestri dai continui attacchi sia interni che esterni.

Questo, lo ripeto per l'ennesima volta, non vuol dire che i maestri di sci del Trentino siano contro i maestri stranieri, siamo contro chi non ha il titolo e vuole appropriarsi di competenze che in Italia spettano per Legge solo ai maestri di sci.

Siamo consapevoli che la partita è lunga, delicata e che tocca molti equilibri economici; dobbiamo collaborare e nello stesso tempo difenderci. Stiamo lavorando molto con il Collegio Nazionale dei maestri di sci e sappiamo che la soluzione del problema può avvenire solo con una direttiva dell'Unione Europea che stabilisca chi è il maestro di sci europeo che potrà circolare liberamente in Europa. Le autorità competenti

ci hanno promesso che si dovrebbe raggiungere l'obiettivo nei prossimi mesi.

Abbiamo chiesto anche un controllo maggiore sulle piste consapevoli che i controlli scoraggiano i furbi e che, in generale, la sicurezza

è elemento distintivo da presentare ai clienti sulle nostre piste.

Dobbiamo però essere consapevoli che il problema si risolve anche puntando sempre di più sulla nostra professionalità, attraverso le nostre scuole di sci che devono essere sempre più delle vere e proprie aziende, i direttori sempre più manager con proposte e idee innovative e che dobbiamo essere competenti sulle lingue, sui prezzi e possibilmente presenti nelle nostre stazioni 365 giorni all'anno.

Collegio Nazionale e FISl: con la FISl abbiamo collaborato al progetto ideato insieme al Ministero dell'Istruzione rivolto ai ragazzi e professori delle scuole per cercare di introdurre nuovamente le famose settimane bianche scolastiche. Stiamo anche predisponendo un accordo di collaborazione/sponsorizzazione con la FISl: a fronte di un contributo da parte dei Collegi, la FISl si impegnerà in una serie di servizi e iniziative a favore dei maestri. Saremo più precisi in futuro quando il tutto verrà deciso dal consiglio federale e dal Collegio Nazionale.

Liceo della Montagna di Tione e Accademia della Montagna:

continuiamo a collaborare con iniziative a favore dei nostri maestri. A tal proposito voglio fare un plauso ai 29 maestri di sci che hanno partecipato al corso sull'allievo autistico organizzato dal Collegio, in collaborazione con Accademia, Fondazione Trentina per l'Autismo e Fondazione Silvia Rinaldi, dimostrando dedizione e professionalità. Una volta di più si dimostra che la categoria dei maestri di sci trentini crede anche nei valori umani e sociali! Voglio con queste righe augurare a tutti voi una stagione ricca di soddisfazioni, con tanta neve e tanta salute!

Mario Panizza
Presidente del Collegio

“Il maestro è quello con la farfalla”

La stagione invernale entra nel vivo e ogni attore del nostro sistema turistico si prepara ad accogliere gli ospiti del Trentino e a trasferire loro le emozioni, le passioni, che il vivere in questa provincia tra le montagne più belle del Mondo, è capace di evocare e suscitare in ognuno di noi. Ho sempre ritenuto il maestro di sci una figura privilegiata da questo punto di vista, un testimonial autentico del Trentino e del nostro modo di essere e di stare in montagna.

Il ruolo di testimonial che i maestri di sci oggi assolvono lo si è reso immediatamente percepibile sull'esterno anche grazie al marchio **TRENTINO** che da diversi anni oramai, fa bella mostra sulla divisa ufficiale adottata dai maestri di sci in Provincia di Trento. “Il maestro è quello con la farfalla” è diventata una frase ricorrente tra i nostri ospiti e attraverso questa operazione si contribuisce a dare visibilità e dunque ulteriore forza al ruolo dei professionisti della neve.



Se il ruolo tecnico del maestro di sci non muta, grazie ad una formazione i cui standard qualitativi sono tra i più elevati in Europa e all'aggiornamento permanente, ciò che si va perfezionando in questa figura, per il fatto di essere a lungo a contatto con i nostri ospiti, è proprio la capacità di creare un rapporto di dialogo spontaneo, per trasmettere loro oltre alla tecnica anche conoscenze e curiosità della nostra

terra. Tutto questo può diventare per i nostri ospiti il vero valore aggiunto della vacanza che, sommato ad altri incontri e ad altre esperienze, li farà sicuramente ritornare.

Il Trentino come luogo di “esperienze vere”, che vissute e apprezzate spingono l'ospite a scegliere ancora le nostre località e le nostre skiarea. Un messaggio di cui l'intero sistema del turismo si deve fare portatore.

Maurizio Rossini

Amministratore Unico Trentino Marketing

ISIA – IL PERCHÈ DELLA SCELTA

**Dal prossimo 1 gennaio 2016
l'Italia non farà più parte dell'ISIA.**

È stata una decisione meditata, discussa a lungo ed anche sofferta, quella con la quale il Consiglio Nazionale AMSI (ricordo che per l'Italia è AMSI che può far parte dell'ISIA), **con voto unanime di tutti i Consiglieri e/o loro delegati**, ha deciso di uscire dall'ISIA dal prossimo 01/01/2016.

La stessa decisione è stata presa dagli altri due Paesi alpini, Francia ed Austria.

A causa della linea "politica" espressa dall'ISIA sulla definizione dello standard di formazione del Maestro di sci ai fini di un eventuale riconoscimento del titolo straniero e, soprattutto in considerazione del comportamento dei vertici dell'ISIA, che molte volte ha assunto decisioni non condivise dal Presidium ISIA (Consiglio Direttivo), **Italia –Francia –Austria**, hanno deciso di uscire dalla stessa. **Un terremoto, in quanto questi tre Paesi Alpini rappresentano circa il 50% degli iscritti.**

Non era più accettabile l'atteggiamento dell'ISIA, contrario alla posizione che l'Italia, con Francia, Austria ed tanti altri Paesi europei, sta sostenendo avanti la Commissione Europea con lo scopo di definire con chiarezza la professione del Maestro di sci professionista in ambito europeo. Ci sono importanti interessi che ruotano attorno alla professione e al riconoscimento della figura del Maestro di sci, per il quale **il principio di libera circolazione deve essere rispettato**, ma devono, altresì, essere rispettate le regole, che devono essere certe e devono prevedere per il professionista una formazione adeguata, sufficiente e certificata dagli organi competenti, su tutto il territorio europeo.

Non è da parte nostra, intendo AMSI - COLNAZ, accettabile il riconoscimento di un titolo, fondato semplicemente sul possesso di



Al centro Maurizio Bonelli, presidente AMSI Nazionale, ai lati i vicepresidenti AMSI, a sx Luciano Stampa a dx Gianni Poncet.

una tessera che certifica, sulla carta, il livello di formazione. La Commissione Europea ha lavorato con i professionisti designati dai singoli Stati proprio per definire i contenuti della formazione e stabilire, per la nostra professione, la possibilità di godere del riconoscimento automatico (bollino Mou) con una formazione completa, comprensiva delle due certificazioni definite Eurotest ed Eurosécurité, nel rispetto della nuova Direttiva Comunitaria 2013/55/UE del 20/11/2013 nell'esigere le prove di formazione comuni (art. 49 ter) individuate nelle due certificazioni sopracitate.

Lo scorso 2 dicembre vi è stata una riunione a Bruxelles con i rappresentanti dei Governi dei singoli Paesi e la Commissione ha confermato che la stesura dell'Atto Delegato, con i contenuti di cui sopra, è in fase di definizione ed è precisa intenzione della Commissione stessa, renderlo attivo per la prossima stagione invernale 2016/2017. Questa è una notizia confortante proprio perché vi sono ancora oggi azioni di disturbo e contrarie ai contenuti

dell'Atto Delegato, azioni promosse da alcuni Paesi dove la professione di Maestro di sci non è regolamentata ed, a volte, è intesa più come una sorta di semplice accompagnatore. In futuro anche questi Paesi, oggi contrari, saranno obbligati ad adeguare la loro formazione con gli standard stabiliti se vorranno godere del regime di libera circolazione con relativo riconoscimento automatico del titolo..

I vertici dell'ISIA non hanno tenuto in considerazione quanto gli Enti che rappresentano i Maestri di sci in Italia, AMSI- COL.NAZ.-FISI insieme al Governo Italiano, stanno sostenendo **a difesa** della professionalità dei Maestri di sci, **a difesa** del lavoro che per molti di noi Maestri è la principale fonte di reddito ed **a difesa** del futuro dei nostri figli e dei nostri giovani.

Questo atteggiamento non era più accettabile proprio in prospettiva del nostro futuro e del **futuro della nostra professione**. Sappiamo benissimo che si gioca una partita importante anche dal punto di vista di flussi turistici ma sappiamo, altrettanto bene, che è doveroso, da parte nostra, difendere il nostro lavoro e cercare delle soluzioni ed accordi che siano però rispettosi delle regole e delle leggi che disciplinano con chiarezza la libera circolazione delle professioni in Europa.

Questo è il motivo che ci ha costretto, in perfetto accordo con il COL.NAZ, ad uscire dall'ISIA.

Sappiamo che questa decisione potrebbe comportare il mancato riconoscimento dello sconto da parte dei gestori impianti a fune a quei Maestri di sci che si recano a sciare in alcuni Paesi esteri. Per questo, già da subito nell'autunno scorso, ci siamo attivati per spiegare la situazione all'Associazione Internazionale dei gestori impianti di risalita ed ai Rappresentanti italiani perché, di fatto, non esiste differenza fra il livello del Maestro di sci italiano in possesso del MOU, o comunque regolarmente riconosciuto (snowboard), ed il Maestro oggi in possesso del bollino ISIA.

Siamo fiduciosi che, quanto prima, anche gli impiantisti capiranno la situazione e riconosceranno l'agevolazione a tutti i Maestri di massimo livello. Lo sforzo che stiamo facen-

do va anche in questa direzione. ISIA è una Associazione nella quale non è assolutamente necessario essere iscritti per poter svolgere la professione proprio perché non rappresenta a livello istituzionale la professione.

Siamo convinti che la decisione presa non poteva più essere rimandata e che era nostro preciso dovere, a difesa dei Maestri di sci Italiani, **DECIDERE**. Troppe volte, in passato, si è perso tempo in sterili ed inutili discussioni tutto a scapito della nostra categoria. Come AMSI siamo certi di aver fatto **la cosa giusta a tutela dei Maestri di sci associati** (e non) anche se, sappiamo benissimo, qualche piccolo fastidio per il mancato sconto sugli impianti lo abbiamo creato ma è un fastidio infinitamente irrisorio rispetto al rischio della partita che si sta giocando a livello Europeo con ricadute sulla professione.

Anche per questo nell'ultimo Convegno Nazionale Direttori di Sommacampagna dello scorso 21 novembre, alla presenza dei vertici dei Maestri di sci Francesi ed Austriaci, abbiamo spiegato qual è la situazione e la motivazione della scelta operata. Il rammarico, in quell'occasione, è che non tutti i Direttori erano presenti per capire e, quindi, poter meglio riportare e spiegare ai Maestri di sci con precisione e dovizia di particolari il perché di questa decisione. È certo che, se i vertici ISIA modificheranno la loro posizione e cambierà il modo di gestire l'Associazione Internazionale, ci sarà il nostro impegno a rivalutare la decisione presa.

Siamo certi, infine, che i Maestri di sci nella veste di importanti operatori turistici delle nostre località montane sapranno sedersi ai tavoli con gli altri soggetti/operatori interessati, per trovare tutte le strade possibili per soddisfare la domanda turistica degli ospiti/sciatori che arrivano dall'estero.

Vi auguriamo una stagione invernale ricca di soddisfazioni e di fortune e giunga a tutti voi ed alle vostre famiglie il nostro più caloroso augurio di Buone Feste.

Il Presidente AMSI
Maurizio Bonelli

I Vicepresidenti AMSI
Gianni Poncet
Luciano Stampa

Convegno Nazionale Direttori Scuola 2015

Sono state oltre 130 le scuole sci e snowboard rappresentate all'incontro di categoria di sabato 21 novembre 2015, in cui è intervenuto anche il presidente fisi flavio roda. durante l'intera giornata sono stati trattati argomenti significativi per i professionisti della neve, come la situazione dei maestri in europa, approfondimenti su convenzioni e iniziative commerciali, esposizione sull'andamento dell'interski, poi ancora aspetti giuridici, materie fiscali e previdenziali.

Il Convegno Nazionale Direttori Scuola 2015, organizzato da AMSI (Associazione Maestri Sci Italiani) in collaborazione con il COLNAZ (Collegio Nazionale Maestri) si è svolto a Sommacampagna (VR) sabato 21 novembre 2015 presso il DB Verona Airport Hotel e Congress. L'Appuntamento ha richiamato l'attenzione di oltre 130 direttori di scuola sci e snowboard che, per l'occasione, sono giunti da tutta Italia. Quello del Convegno Nazionale Direttori Scuola è un appuntamento che ha cadenza annuale e, va da sé, risulta importante per chi ricopre la responsabilità di guidare gli organici delle Scuole Sci (alpino e nordico) e Snowboard, il che significa un numero di professionisti della neve pari a 14.000.

Sabato 21 novembre, alle ore 10, dopo il saluto rivolto ai presenti da parte del presidente AMSI, Maurizio Bonelli, e del presidente COLNAZ, Luciano Magnani, hanno preso la parola Gianni Poncet (vice presidente AMSI) e Beppe Cuc (pres. Associazione Valle d'Aosta) aggiornando i presenti sulla situazione relativa ai maestri di sci in Europa.

Visto l'importanza dell'argomento preziosa è stata certamente la presenza dei rappresentanti dell'ESF (Scuola Francese) Roger Mure-Ravaud ed Erik Gravier, e della ÖSSV (Scuola Austriaca) Richard Walter e Christian Abenthung. Grazie anche ai loro apprezzati interventi tutti i direttori presenti sono stati informati riguardo le politiche



© A.M.S.I.

messe in atto negli ultimi mesi da Italia, Francia e Austria, atte a generare una maggiore tutela nei confronti dei professionisti del territorio alpino. Procedimenti che hanno portato i tre Paesi a prendere la decisione di uscire dall'ISIA (International Ski Instructor Association) a partire dal 1 febbraio 2016.

In seguito, con la presenza di Enrico Cuman, marketing AMSI, sono state esposte ai presenti tutte le principali attività promozionali e le convenzioni rivolte ai professionisti della neve.

Partendo da una serie proposte assicurative appositamente studiate da Lenzi Broker, passando poi a una serie di importanti collaborazioni a supporto all'attività di insegnamento, come ad esempio: Nextep, Kreeze, Australian Gold, Yokohama, Europcar, SPM, Vezzoli.



© A.M.S.I.

Sono stati presentati anche il 50° Campionato Italiano Maestri Sci e Snowboard e la 39° finale nazionale del Granpremio Giovanissimi, eventi che si svolgeranno nella località di Roccaraso (AQ), rispettivamente dal 5 al 6 e dal 8 al 10 aprile 2016. A livello organizzativo è coinvolta la Scuola Italiana di Sci Roccaraso Aremogna.

Nel primo pomeriggio, con la presenza del presidente FISI Flavio Roda, dei responsabili delle quattro discipline del DemoTeam Italia, Giacomo Bisconti (Sci Alpino), Giuseppe Piller Cottrer (Sci Nordico), Andrea Costa (Snowboard), Roberto Parisi (Telemark) e di Luciano Stampa (resp. AMSI-DemoTeam Italia), si è parlato degli argomenti tecnici esposti nelle letture e nei vari workshop a Interski 2015 dello scorso settembre,

momenti che hanno regalato soddisfazioni e riscontro internazionale per la Scuola Italiana Sci. Infine, sono stati consegnati diversi riconoscimenti al DemoTeam Italia, e per la collaborazione profusa al presidente FISI Flavio Roda e al presidente COLNAZ Luciano Magnani.

Ultimo argomento della giornata, ma non certo per importanza, ha riguardato: Aspetti Giuridici e Fiscali delle Scuole di Sci, responsabilità del direttore e dei soci o associati e strumenti di tutela; casi particolari di risoluzione dei rapporti sociali o associativi (recesso ed esclusione anche per raggiunti limiti d'età); svolgimento di attività estranee a quelle d'insegnamento; indagini finanziarie nelle verifiche fiscali e novità legislative. Il tutto esposto dal dott. Rudi Serafini.



© A.M.S.I.

L'allievo autistico

Corso di formazione per maestri di sci alpino, fondo e snowboard

Ha avuto successo il corso organizzato da Accademia della Montagna del Trentino con il Collegio maestri di sci, la Fondazione Autismo Trentino e la Fondazione Silvia Rinaldi dedicato ad acquisire competenze per l'accompagnamento sulle piste da sci di allievi autistici: presenti 25 maestri motivati e partecipi.

“La qualità professionale è fondamentale per le sfide che attendono la nostra categoria” così il presidente Mario Panizza ha salutato i partecipanti al corso. Con lui anche Egidio Bonapace che ha sottolineato l'impegno di Accademia a fianco del Collegio maestri di sci per progetti di formazione. Il ringraziamento per l'impegno specifico verso l'autismo da parte di Giovanni Coletti presidente della Fondazione Autismo Trentino.

Il corso ha esplicitato i principali modelli di riferimento sull'autismo dando l'opportunità ai partecipanti di crearsi una propria “cassetta degli attrezzi” da cui attingere gli strumenti per lavorare in maniera efficace e in un contesto di sicurezza con persone affette da disturbo autistico o sindromi correlate.

Sono ormai 250 i professionisti dello sci abilitati all'insegnamento alle persone disabili a dimostrazione che il Collegio Maestri di Sci del Trentino è storicamente sensibile alle problematiche della disabilità, rivelando una forte vocazione della categoria verso le problematiche delle persone portatrici di bisogni individuali speciali. Allo stesso tempo è cresciuta la presenza di persone disabili sui campi da sci che, nel loro pieno diritto, necessitano di professionisti sensibili e preparati. Seppur vero che il turismo dell'accessibilità alla vacanza attiva muove in Europa oltre 80 miliardi l'anno, va sottolineato che la disponibilità alla formazione specifica dei professionisti della neve è caratterizzata da alto senso civico che si delinea nella convinzione della necessità di



rispettare il diritto di cittadinanza di tutte le persone attraverso lo sport.

L'autismo è una problematica molto complessa e articolata che richiede una trattazione specifica. Le componenti del disturbo possono essere presenti in diverso grado e coinvolgono diverse aree: esecutiva, emotiva, del linguaggio e della comunicazione, del comportamento, dei processi di interazione e del pensiero. Allo stesso tempo lo sport, e in particolare gli sport della neve per l'ambiente in cui si svolgono e per i peculiari stimoli fisici e psichici che sono in grado di trasmettere, è riconosciuto dal mondo medico come efficace strumento riabilitativo e terapeutico per le disabilità intellettive e relazionali. Il Maestro di Sci è un professionista che può contribuire in maniera determinante alla riabilitazione, integrazione e svago delle persone con disabilità soprattutto giovani. Questa funzione, che è anche sociale, contribuisce in modo determinate anche al sollievo dei familiari.

La docente **Prof. Paola Venuti** dell'Università di Trento del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive ha affrontato il tema *"Conoscere i disturbi dello spettro autistico:*

un primo passo verso l'inclusione.

Giulia Voltolini Educatrice sanitaria specializzata dello spettro autistico e Federico Comini Psicologo, entrambi della Cooperativa Sociale Autismo (C.S.A.) sono intervenuti sul tema *"Come avviare a uno sport una persona autistica"*.

Fabrizio Tagliaferri Istruttore di sci della Scuola alpina della Guardia di Finanza a Predazzo, volontario dell'associazione SportABILI, ha portato la sua esperienza di anni al fianco di otto ragazzi autistici sulle piste da sci e in altri sport estivi.

Non è mancato il confronto diretto ed una proposta da estendere a tutte le scuole di sci del Trentino per favorire, attraverso politiche tariffarie, la pratica dello sci e dello snowboard ai ragazzi autistici.

Anche l'accessibilità con ausili specifici sugli impianti di risalita è stata motivo di confronto, con l'impegno di Accademia della Montagna ad interessare gli impiantisti trentini affinché sia garantita.

Iva Berasi

Direttore Accademia della Montagna del Trentino



Dal mondo dello sci di fondo...

Ciao a tutti,

Un anno è passato dalla mia nomina come rappresentante del fondo all'interno di consiglio provinciale del Collegio.

Vi volevo ragguagliare sul lavoro svolto per il fondo dall'insediamento del nuovo direttivo. Abbiamo fatto alcuni incontri con i rappresentanti della "Trentino Sviluppo" (Rossini, Nascivera), con lo scopo di trovare alcune idee per rilanciare lo sci di fondo all'interno dei nostri centri. Abbiamo pensato di cercare una collaborazione con gli impiantisti, accordandoci con gli stessi al fine di ottenere una promozione che possa garantire un importante sconto su tutti i servizi offerti all'interno dei centri fondo (scuola, noleggio, ingresso) destinata a chi sottoscrive durante la settimana una tessera plurigiornaliera.

Gli impiantisti mettono così a disposizione tutti gli uffici e le biglietterie con lo scopo di dare visibilità all'iniziativa tramite materiale



cartaceo e tramite pubblicità varia. L'idea in via di sperimentazione partirà già il prossimo inverno, comprendendo la zona della Val Rendena, Madonna di Campiglio.

Con i presupposti e l'aiuto della "Trentino Sviluppo" si pensa di estendere questa promozione, se considerata valida, in tutta la zona della Provincia di Trento dove viene praticato lo sci di fondo,

appoggiandosi quindi alla disponibilità degli impiantisti. A breve ci riuniremo con la commissione del fondo composta da vari rappresentanti delle zone per cercare di approfondire e dare continuità a questa promozione. Per concludere volevo ricordare a tutti voi che accetto di buon grado qualsiasi idea, proposta o consiglio che potrete indirizzarmi tramite la mail del collegio.

Buon inizio stagione e buona Natale a tutti.

Leonardo Binelli

Consigliere Collegio

NEWS DAL COLLEGIO - NEWS DAL COLLEGIO - NEWS DAL COLLEGIO - NEWS DAL COLLEGIO

QUOTA ALBO 2016: 70,00 € da versare tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al Collegio Provinciale Maestri di Sci del Trentino (IBAN: IT 75 N 02008 01820 000025240501 - Causale: quota Albo 2016 COGNOME NOME) o in sede a Trento **il prima possibile e non oltre il 31 dicembre**. Si pregano i maestri che lavorano con le Scuole di verificare che il pagamento non sia già stato effettuato dal Direttore. Si ricorda che sul nostro sito è visibile da tutti l'elenco dei maestri regolarmente iscritti all'albo.

PEC: si ricorda nuovamente a tutti gli iscritti all'albo l'obbligo legislativo di comunicare il proprio indirizzo PEC al Collegio. Dal 2016 sarà inoltre obbligatorio indicare il proprio indirizzo PEC per procedere all'iscrizione ai corsi di aggiornamento.

Dal mondo dello sci di fondo...

La "nuova formazione".....

Sono già in archivio i primi due moduli della "nuova formazione" che anche per lo sci di fondo come per la discesa e lo snowboard si sviluppa su due anni e vede l'introduzione dell'allievo maestro... infatti per i 13 ragazzi che hanno superato la selezione e gli sbarramenti culturali è iniziato questo nuovo iter che li porterà in primavera 2017 ad affrontare l'esame per diventare maestri di sci.

Durante il percorso ci saranno alcune novità tra le quali:

- obbligo di affiancamento ai maestri di una scuola di sci nella prima stagione invernale
- superamento di un esame intermedio per diventare allievo maestro con la possibilità nell'inverno 2016/2017 di insegnare a tutti gli effetti

La parte tecnico-didattica è iniziata il 3 ottobre allo Stelvio e si è poi spostata al Senales ai primi di novembre; nei moduli i ragazzi convivono con i cugini della discesa le lezioni pomeridiane tenute dalle docenti esterne; questo percorso parallelo con l'altra disciplina non può che fare bene ad entrambe, per condivisione, scambio di idee, di opinioni, problematiche ecc...

A metà dicembre inizieranno i moduli invernali e nella prossima primavera verranno introdotti, per integrare il program-



ma, anche alcuni giorni con lo ski roll e con il biathlon per la parte "tecniche e discipline parallele" oltre ad uno scambio di "attrezzi" con la discesa. Verranno svolte delle lezioni in inglese oltre al modulo di Eurosicurezza. Questo nuovo percorso ha come obiettivo la formazione di maestri a 360° pronti ad entrare al meglio nel mondo dei maestri di sci. In parallelo continua la

formazione di maestri dal liceo della montagna di Tione che, in alcuni moduli, vengono "aggregati" al corso tradizionale. Come coordinatore e responsabile dei corsi mi auguro che questi ragazzi escano dal percorso formativo preparati a livello tecnico-culturale-metodologico e didattico ma che soprattutto siano in grado di trasmettere con entusiasmo la passione per questo bellissimo sport.

Jgor Maestri



SKIPASS - MODENA 2015

Opportunità di partnership e promozione

Siamo a metà dicembre e la neve è ancora assente sulle nostre montagne, i pronostici sembrano peraltro favorevoli ad un inverno degno di questo nome ... incrociamo le dita e speriamo tanto!!

Immane appuntamento autunnale, anche quest'anno la Fiera Skipass di Modena ha aperto le porte alla stagione degli sport invernali e dello sci. I Maestri di Sci del Trentino,

rappresentanti da AMST, sono stati ospiti nello stand del Trentino, gestito ed organizzato appunto da Trentino Marketing; è stato messo a disposizione dei visitatori un interessante simulatore di sci, che abbiamo gestito e che hanno provato alcune centinaia di persone, possibili ospiti delle nostre stazioni sciistiche.

Avere la possibilità di partecipare in veste attiva ad un evento di simile portata permette di osservare come la nostra figura professionale ed il nostro mondo sia collegato in maniera importante ed indissolubile anche alla "politica" di chi promuove a diversi livelli il territorio in cui operiamo.

Credo che non sia difficile rilevare come spesso noi Maestri di Sci siamo portati ad attendere che qualcun altro "si muova per noi" nella promozione e a criticarne l'operato; è anche opportuno accorgersi però che non in molte situazioni non abbiamo ricercato con questi enti un confronto utile a veicolare i nostri obiettivi e le nostre esigenze.

Negli ultimi due mesi, prima in un confronto



con il Dott. Rossini e poi con alcuni dei responsabili, ho avuto i miei primi personali contatti diretti con Trentino Mkt; sto scoprendo una interessante realtà con la quale sono convinto la nostra categoria professionale – spero - potrà rilanciare ulteriormente vicende ed interessanti possibilità di partnership.

All'interno della nostra categoria non è sempre semplice

veicolare quanto siano importanti i rapporti con realtà esterne a noi, quanto siano fondamentali per mantenere il rilievo che desideriamo nell'ambito dell'offerta turistica.

Lo "Skipass" di Modena ne è risultato essere un argomento molto chiaro. I Maestri di Sci hanno avuto il proprio ruolo, l'opportunità di visibilità in qualità di ingranaggio del motore turistico Trentino: siamo stati "team" con chi promuove, vende e mostra nel mondo cosa è il Trentino.

Durante i giorni trascorsi in Skipass ho ricevuto da più voci l'apprezzamento di nostri colleghi maestri di sci entusiasti per quanto hanno visto presso lo stand del Trentino e di come la nostra presenza fosse palesemente parte integrante del messaggio lanciato ai frequentatori passati e futuri della nostra splendida Terra.

Lo stand e le attività gestite al suo interno non possono che essere risultate di sicuro impatto e rilievo nell'ambito fieristico: messaggi quali l'accoglienza turistica, l'unicità di un Trentino organizzato e culla di un turismo sempre sano

e coinvolgente nelle sue forme ed espressioni sono stati veicolati attraverso il sorriso, la professionalità, i sapori e la dinamicità espressi da un interessante "team diffuso". Il Trentino è stato un appuntamento immancabile del visitatore in Fiera.

Non era scontato sentirsi parte di un team, ma è stato molto facile fin dalle prime battute esserne parte in maniera naturale: i Maestri di Sci del Trentino sono stati ospiti attivi di Trentino Mkt in questa attività promozionale, eppure mai ci siamo sentiti "ospiti".

Il Trentino anche in questa occasione è stato la Casa dei Trentini e dei turisti che amano la nostra Terra: che bello aver incontrato presso il nostro stand colleghi e clienti, scambiare due parole con un sorso di vino e salutarsi quasi fossimo già sulle piste!

Ritengo che questa esperienza sia in maniera lampante l'esempio di come diverse figure professionali possano, se ben coordinate, gestite e motivate, esprimersi al meglio e comunicare un messaggio di alto livello che nessun singolo da solo potrebbe esprimere.

In questo scenario rilevo inoltre come il Maestro di Sci, pur non avendo a disposizione il candido elemento naturale su cui è solito



muoversi, ne sia uscito nella sua veste migliore di professionista qualificato ed orientato alle esigenze del turista: noi siamo anche questo!

A chiusura di quanto scritto quindi ritengo doveroso esprimere i miei ringraziamenti personali, dei colleghi con i quali ho condiviso l'esperienza, e soprattutto il ringraziamento da parte di tutta la nostra categoria a Trentino Mkt per averci offerto questa opportunità, con l'auspicio di nuove ed interessanti occasioni di partnership e co-marketing.

E poi...buona stagione invernale buona Neve a tutti!

Andrea Sini

Consigliere A.M.S.T.

Dalla Scuola Italiana Sci Canazei Marmolada

Lo scorso mese di novembre è venuto a mancare il nostro caro collega **Giovanni Ricciarelli**.

Ci piace ricordare Giovanni per il suo carattere, il suo tono di voce sempre misurato, il suo modo di relazionarsi con tutti con estrema gentilezza ed educazione, in una parola un vero "gentlemen".

Ha sempre svolto la sua attività con passione, competenza e professionalità e da vero appassionato di sci e della montagna ha saputo trasmettere questi valori a tutti coloro che lo hanno conosciuto.

Lo ricorderemo sempre con affetto.

Il direttore Luciano Fosco



Pubblichiamo di seguito la comunicazione ricevuta dalla F.I.S.I. firmata dal Presidente, in merito alla quale si ricorda che per avere ed apporre il distintivo del collegio di appartenenza è necessario essere in regola con gli aggiornamenti ed iscritti al nostro albo provinciale.



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

IL PRESIDENTE

Ai Presidenti dei Collegi Regionali e
Provinciali dei maestri di sci

Milano, 16 novembre 2015

Oggetto: apposizione del marchio del collegio di appartenenza per gli allenatori impegnati in attività con i club.

Così come stabilito nel Comitato D'Intesa FISI COLNAZ del 28/10 u.s.,

la Federazione chiede di apporre il distintivo del collegio regionale di appartenenza sulle divise degli allenatori federali.

Tale atto condiviso si inserisce nel quadro di una sempre maggiore collaborazione tra la Federazione e i Collegi.

Cordialmente il Presidente.

Flavio Roda

Comunichiamo la grande opportunità per l'acquisto dei testi tecnici, strumenti molto importanti per la nostra professione, ad un prezzo veramente super scontato.

KIT SCI ALPINO E FONDO	€ 17,00
TESTO SCI ALPINO IN INGLESE	€ 15,00
KIT SNOWBOARD	€ 20,00
LO SCI PER BAMBINI	€ 15,00



TELEMARK

ALL'INTERSKI IN ARGENTINA

In questi anni il Collegio Maestri del Trentino ha formato e specializzato 137 maestri provenienti dalle tre discipline, sci Alpino, sci Nordico e Snowboard.

Il primo corso di specializzazione si svolse con grande partecipazione nel maggio del 2004 e in totale a oggi i corsi organizzati sono stati quattro. Ricordiamo in particolare l'ultimo (2014/15), nel secondo modulo, organizzato in forma itinerante lungo i fantastici scenari delle Dolomiti, primo ed unico per ora articolato con questo tipo di sviluppo.

In questi anni è cresciuto l'interesse da parte dei maestri di acquisire competenze nei confronti di questa antica quanto attuale tecnica, un'opportunità per muoversi nella più ampia libertà immersi nel territorio.

Per contro purtroppo gli stessi maestri specializzati non sono molto tutelati. Infatti, non esiste un riconoscimento di fatto per quanto riguarda le lezioni di Telemark, nei confronti di maestri che invece non hanno seguito ed ottenuto una specializzazione.

È vero che succede così anche per altri tipi di specializzazione, ma non dimentichiamo che il Telemark è una TECNICA e che, come tale, presuppone un maestro professionista all'altezza della situazione e della dimostrazione.



Noi Istruttori già da qualche anno abbiamo sollevato la questione con il Collegio ma senza trovare una valida risposta. Soluzione del problema alla quale ha invece pensato per primo il Collegio regionale della Valle d'Aosta, inserendo anche il telemark tra quelle discipline d'insegnamento sulla neve che richiedono una specializzazione necessaria.

Riteniamo che per incentivare i maestri a specializzarsi in Telemark (utilizzando tempo e risorse proprie), sia doveroso e necessario rendere loro delle garanzie sul diritto di esclusività nell'insegnamento di questa TECNICA.

Possiamo ora illustrare quanto è avvenuto di recente dall'altra parte del mondo ed esattamente a USHUAIA / PATAGONIA – ARGENTINA in occasione dell'Interski 2015, dove anche due istruttori trentini di Telemark (+ uno per lo sci alpino ndr.) sono stati chiamati a rappresentare l'Italia nel DEMOTEAM ITALIA TELEMARK.

L'evento, che fonda le sue radici nel lontano 1951 dove a Zürs in Austria vide le sue origini, è un contest dove ogni quadriennio si ritrovano gli specialisti della neve per uno scambio di tecniche ed una serie di dimostrazioni in pista.

Grande l'esperienza che ha portato nelle giornate dell'evento, come scambio reciproco e collaborazione tra le varie nazioni che hanno partecipato nella disciplina del Telemark.

Il numero delle nazioni presenti nella nostra



disciplina è stato di ben 18, quantitativo significativo di un fenomeno che continua a crescere nei numeri e nell'identificare nuove realtà di sviluppo. In questo erano rappresentate varie parti del mondo, almeno in quattro dei cinque continenti. Di seguito un elenco in dettaglio:

Nazioni che hanno presentato il telemark: Andorra, Argentina, Australia, Cile, Repubblica Ceca, Finlandia, Germania, Italia, Canada, Nuova Zelanda, Olanda, Norvegia, Polonia, Svizzera, Slovenia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Interski Demo Show.

Alcune di queste, quali Usa, Svizzera, Slovenia, Canada, Polonia, Australia, Finlandia, Rep. Ceca hanno presentato dei workshop sulla neve ed in aula dando interessanti spunti di riflessione e varie interpretazioni del gesto tecnico a tallone libero.

Il DemoTeam Italia telemark composto dall'istruttore Roberto Parisi, Gianpaolo Fosco e Massimo Braconi ha proposto un workshop teorico (lettura) presentato in formato powerpoint/video, illustrando l'impostazione strutturale generale del nuovo testo tecnico nei vari livelli (approccio, bronzo, argento e oro), soffermandosi in particolare sui nuovi concetti tecnici introdotti per la prima volta nel mondo del Telemark: i fulcri e la loda gestione, l'importanza dell'utilizzo della caviglia. Per i nostri maestri trentini potranno rivelarsi quali interessanti riflessioni nei prossimi aggiornamenti telemark.

In un secondo appuntamento sono stati proposti gli stessi concetti illustrandoli direttamente sulla neve attraverso due momenti di workshop, facendo provare quanto sopra ai numerosi colleghi stranieri presenti.

Da molte nazioni, come filo conduttore, emerge la volontà di creare una cultura dello sci in forma globale, in cui si possa parlare di tutte le discipline come ricchezza di bagaglio motorio e didattico dei professionisti della neve.

Ha certamente colpito favorevolmente la forte partecipazione ai workshop in pista e alle letture che le diverse nazioni hanno proposto. Emerge inoltre, in forma generale, un positivo trend d'interesse e di crescita della disciplina a livello mondiale, con numeri crescenti nelle nazioni in attività da qualche tempo ma anche l'entrata di nuove realtà.



Per concludere, grande soddisfazione per i tre rappresentanti il telemark italiano, senza dubbio un Interski molto utile e proficuo per quanto riguarda la nostra disciplina, con un feedback di grande positività ricevuto dalle altre nazioni. L'interazione reciproca ha permesso di creare un collegamento diretto di interscambio e confronto che ha sicuramente arricchito le singole abilità ed esperienze.

Alla luce di quanto visto sul campo e nei workshop in questo importante evento internazionale, emerge quale livello la scuola italiana abbia saputo raggiungere, dimostrando le proprie qualifiche sia a livello tecnico quanto nel settore dell'insegnamento e della metodologia, risultando una delle nazioni più complete nei vari aspetti di questa antica quanto moderna disciplina globale.

Un plauso ad AMSI per aver voluto fortemente portare a questo grande evento internazionale le eccellenze di tutte e quattro le discipline di scioglimento, coordinando ed interagendo sul campo i vari tecnici, dimostrando a tutti come il professionista della neve possa essere un "insegnante globale" del mondo bianco.

Per i tre istruttori telemark è stata certamente una grandissima esperienza di crescita personale e professionale, un ricco bagaglio di esperienze da poter trasmettere ai propri colleghi maestri, un onore partecipare con il DemoTeam Italia all'evento di maggior prestigio per le scuole sci mondiali.

Roberto Parisi

Responsabile tecnico telemark Interski

Novità 2015/16

Signori ci siamo: già da qualche Anno se ne parlava, ma col prossimo inverno Pozza di Fassa diverrà il primo «starting point» per il Sella Ronda, il famoso circuito attorno al gruppo del Sella nel centro delle Dolomiti che, ricordiamo, sono patrimonio dell'umanità. Così allora dal prossimo inverno, prendendo la cabinovia da Pozza si potrà attraversando la zona Buffaure Ciampac arrivare fino ad Alba e da lì salire su questo nuovissimo impianto e farsi portare fino al Col dei Rossi e poi via verso Arabba.

Cosicché chi volesse fare un giro sulle tante piste delle nostre Dolomiti, potrà partire da Pozza, sciare, divertirsi e godere dei bellissimi panorami che la Val di Fassa offre. Naturalmente l'invito di venire a visitare le nostre zone, ora collegate, lo facciamo a tutti gli ospiti della Val di Fassa, ma anche ai nostri colleghi delle valli limitrofe, anche perché non a caso in previsione di questo collegamento è stata allargata la pista Ciampac/Alba,



ma soprattutto è stata costruita la nuova pista Vulcano, che diventerà presto una delle piste più conosciute delle Dolomiti. Ed allora amici della Valgardena, della Val Badia, di Arabba e di tutte le altre Valli venite a trovarci e portate con Voi i Vostri allievi, sono sicuro avrete modo tutti assieme di godere di tutto ciò che la Val di Fassa offre: dalle piste sempre ben curate, agli impianti moderni e veloci, ed ai bei rifugi dove fermarsi

a gustare uno spuntino; per non parlare della gente sempre disponibile ed ospitale.

Non dimentichiamo infine che con il collegamento Buffaure, Ciampac, Alba Col dei Rossi togliamo diverse macchine dalla strada e contribuiamo a mantenere l'aria della Valle ancora più pura, come conviene ad una Valle di montagna sempre attenta a queste cose.

Elio Pollam

Consigliere A.M.S.T.



Dal mondo dello snow...

La forza del pensiero

La stagione è iniziata con gli ormai soliti problemi climatici, che sempre più mettono in difficoltà i tecnici degli impianti per la neve programmata che, in pochi giorni, sono costretti a innevare tutte le aree sciabili per evitare di iniziare in ritardo, aumentando la possibilità di trascinare segni negativi lungo tutta la stagione.

Con il pensiero spinto a comprendere quale sia la forza della positività e della speranza, che almeno le temperature si portino sotto lo zero per dare l'avvio alla stagione, lo stesso pensiero positivo spinge alla speranza che la stagione vada bene, ma soprattutto che noi maestri di sci e snowboard, possiamo essere sempre più impegnati.

Qualche giorno fa, leggendo una frase di Alessandro Manzoni, ho pensato a una richiesta da fare a tutti i maestri.

La frase cita: "Si dovrebbe pensare di più a far del bene che a stare bene, così si finirebbe anche a stare meglio."

Chiedo a tutti i maestri di impegnarsi per tenere alto il livello qualitativo della nostra professione, chiedo impegno e chiedo di investire nelle nostre risorse dal punto di vista umano, per mantenere costantemente avvincente il rapporto nel confronto allievo/maestro.

Chiedo una forte attenzione ai temi importanti del nostro lavoro che sono sicurezza e rapporto con l'ambiente, ma soprattutto chiedo un continuo impegno a conoscere sempre più profondamente le dinamiche della stretta relazione, che ci unisce a tutte le persone che si avvicinano alla montagna, per poter godere dell'infinita emozione di scivolare sulla neve.



Da molto tempo mi dedico con passione alla professione di maestro e nel tempo ho preso coscienza, una mia coscienza, della trasformazione che questa professione sta subendo nel tempo e intendo condividerla con tutti voi. Intendo sostenere, come sempre più sia necessario approfondire le nostre conoscenze, per poter essere coerenti con quell'immagine di professionista intellettuale che

viene citata dalle varie norme e codici che ci identificano.

Dobbiamo cercare di dare sempre il massimo per salvare questa professione fantastica. Di questi tempi, non ci si può ridurre ad applicare uno standard operativo definito dalla sola tecnica, ma bisogna cercare di dare al pensiero un significato profondo e sentito di quella che è l'interazione tra uomo e montagna.

Non è semplice movimento, non è solo sport, ma è quel qualcosa in più. È un vero e proprio collegamento fisico, un'interazione fatta di rispetto e di piacere, di armonia e sensazioni che ci mettono nella disponibilità di esplorare il più profondo dei sentimenti che possiamo nutrire, l'amore per la vita.

La montagna che ci dona tutto questo splendore, ci impone di trasmettere a tutti quelli che vengono da lontano, quel rispetto e quella voglia di conoscerla e di viverla in tutta la sua straordinaria bellezza.

Pensiamo quindi di più a far stare bene tra le nostre montagne i nostri ospiti, non pensiamo a stare bene solo noi e finiremo per stare meglio tutti.

Suggerisco una maggiore sensibilità e un rife-

rimento attivo alle quattro parole, osservare, valutare, considerare, agire, che ormai da anni ho trovato funzionali a descrivere l'identità e le caratteristiche del maestro.

L'attenzione ad aumentare la nostra capacità di osservare, la voglia di valutare le situazioni che ci porterà ad un pensiero sempre attivo a fare considerazioni finalizzate alla qualità del nostro lavoro, che ci darà la via per ottenere la massima efficacia del nostro operare.

Magari è solo un'illusione o una visione, ma amo questo mio essere forse troppo visionario, per cercare di muovere anche un solo granello di sabbia di un infinito deserto, per migliorare la nostra professione anche solo attraverso il solo pensiero.

Buona stagione a tutti

Mauro Campioni

Istruttore Nazionale di Snowboard

**SI INVITANO I MAESTRI CHE CAMBIANO RESIDENZA
A COMUNICARE I NUOVI DATI ALL'UFFICIO DI TRENTO**

39° Gran Premio Giovanissimi Fase Provinciale Trentino - 5 Marzo 2016 -



Organizzato dalla

SCUOLA ITALIANA SCI SAN MARTINO DI CASTROZZA

Via Passo Rolle, 106 - 38054 S. Martino di Castrozza

Tel +39 0439/68182 - Fax +39 0461/768676

info@scuolascisanmartino.it

www.scuolascisanmartino.it

Corsi di aggiornamento anno 2016

CORSO DI AGGIORNAMENTO ALL'ESTERO

per le discipline alpine, dello snowboard e del fondo

Località in programma: Austria, Stubaital

Date in programma (possibili di variazioni): 11/13 aprile 2016

Pre-iscrizione, a numero chiuso, via e-mail: entro il 31 gennaio 2016

Pagamento quota (iscrizione, hotel, skipass): entro il 15 febbraio 2016

Info dettagliate: a breve sul nostro sito www.trentinosci.it

ALTRI CORSI IN TRENTINO

PER LE DISCIPLINE ALPINE

Madonna di Campiglio	4/6 aprile 2016	ISCRIZIONE ENTRO IL 29 febbraio
Passo del Tonale	21/23 novembre 2016	ISCRIZIONE ENTRO IL 15 ottobre
Predazzo	1/3 dicembre 2016	ISCRIZIONE ENTRO IL 31 ottobre
Andalo	12/14 dicembre 2016	ISCRIZIONE ENTRO IL 31 ottobre
Pozza di Fassa	15/17 dicembre 2016	ISCRIZIONE ENTRO IL 31 ottobre

PER LE DISCIPLINE dello SNOWBOARD

Madonna di Campiglio	4/6 aprile 2016	ISCRIZIONE ENTRO IL 29 febbraio
Pozza di Fassa	15/17 dicembre 2016	ISCRIZIONE ENTRO IL 31 ottobre

PER LE DISCIPLINE del FONDO

Predazzo	1/3 dicembre 2016	ISCRIZIONE ENTRO IL 31 ottobre
----------	-------------------	--------------------------------

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

Insegnamento al Bambino:

prima parte: 24/26 ottobre a Trento

seconda parte: 12/15 dicembre a Canazei

Informazioni e moduli di iscrizione:

www.trentinosci.it > COLLEGIO > AGGIORNAMENTI, SPECIALIZZAZIONI

2^a Specializzazione freestyle 2015/16

FREE SPIRITS

Stubai 20/22 novembre 2015. Eccoci di nuovo..... la data sopra riportata indica i giorni in cui si è svolta la prima parte della specializzazione di freestyle, fortemente voluta ed organizzata dal Collegio provinciale dei maestri di sci del Trentino.

Tre giornate full immersion oltre confine (Stubaital), che hanno visto impegnati 12 maestri di sci e 11 maestri di snowboard.

Tutti si sono messi in gioco per arricchire il bagaglio tecnico didattico e soddisfare la crescente domanda dello sport di scivolamento evidenziata anche nelle scuole di sci/snowboard del nostro splendido Trentino.

Disciplina in costante crescita, il freestyle porta ad esprimere abilità, spesso dei giovani, negli snowpark sempre più diffusi nelle stazioni sciistiche. L'occasione per rimanere al passo con i tempi è stata colta al volo dai 23 professionisti della neve. Tutta l'attività è stata coordinata da docenti di fama nazionale ed internazionale quali Patric Mariotti e Valentino Mori (recentemen-

te premiato agli ITALIAN FREESKI AWARDS come il best ambassador del mondo del freeski). Grazie ai nostri formatori che pur trovando condizioni meteorologiche avverse hanno saputo trasmettere entusiasmo e motivazione ai partecipanti.

Grazie a tutti i maestri per la professionalità dimostrata.

Una menzione speciale meritano i due istruttori nazionali Alessandro (nani) Rondina e Diego Lorenzoni che con la loro partecipazione al corso come allievi hanno dato dimostrazione che per imparare e crescere professionalmente la parola fine non esiste!!!

La seconda parte del corso si svolgerà nel mese di aprile 2016.

Auguro a tutti una buona stagione invernale ricca di soddisfazioni.

Buone Feste e Buon Natale.

Plotegher Maurizio

Coordinatore del corso



Quote associative 2016

Come consuetudine all'inizio della stagione invernale ti scriviamo per sensibilizzarti sull'opportunità di aderire all'Associazione Maestri di sci del Trentino, sia per mantenere i vantaggi che tale iscrizione comporta, sia per consolidare e migliorare la presenza dell'Associazione sul territorio a tutto favore della professionalità del Maestro di sci.

Puoi iscriverti con bonifico bancario, a mezzo assegno, tramite la tua Scuola di sci o con Bancomat direttamente presso il nostro ufficio a Trento in Vicolo Galasso, n° 19 dal lunedì al venerdì ore: 9-12/15-18.

Per il 2016 la quota associativa per i Maestri di sci alpino e di snowboard è stata fissata in Euro 277 mentre per i Maestri di fondo è di Euro 207. La quota comprende l'iscrizione all'Associazione del Trentino (AMST) e all'Associazione Nazionale (AMSI), le coperture

assicurative R.C.Terzi, infortunio del maestro e tutela legale (di cui potete prendere visione alla pagina seguente). Inoltre da diritto all'utilizzo del marchio / brand della Scuola Italiana Sci (marchio rotondo con il fiocco di neve).

Ti ricordiamo che le coperture in essere scadono alle ore 24 del 31/12/2015.

Più avanti vengono illustrate le proposte assicurative: dal 01/01/2008 il nostro partner assicurativo è la compagnia trentina "ITAS Assicurazioni". È molto importante che ti interessi per sapere le caratteristiche e la copertura delle polizze che ti proponiamo.

Nella certezza di averti con noi, ti formuliamo i migliori auguri per le festività di dicembre con l'auspicio di un'ottima stagione invernale ricca di soddisfazioni e fortune.

Il Consiglio direttivo

RIEPILOGO QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2016

A) QUOTA PER MAESTRO DISCESA e SNOWBOARD	Euro 277
B) QUOTA PER MAESTRO FONDO	Euro 207
C) QUOTA PER NUOVI MAESTRI SI SCI ALPINO E SNOW (abilitati nel corso del 2015)	Euro 287
D) QUOTA PER NUOVI MAESTRI DI FONDO (abilitati nel corso del 2015)	Euro 217
E) QUOTA MAESTRI DI SCI ALPINO E SNOWBOARD NON ISCRITTI NEL 2015	Euro 302
F) QUOTA MAESTRI DI SCI DI FONDO NON ISCRITTI NEL 2015	Euro 232
G) QUOTA PER SCUOLA DISCESA e SNOWBOARD	Euro 380
H) QUOTA PER SCUOLA FONDO	Euro 230

Versamento in banca con IBAN IT 08 C 08304 01807 00000 73362 89 intestato a A.M.S.T. - Vicolo Galasso 19 - 38122 Trento indicando nome e cognome, scuola di appartenenza o L.P. Inviare copia del pagamento via fax al n° 0461/829174 o per e-mail info@trentinosci.it

N.B.: Per informazioni è anche possibile rivolgersi all'ufficio dell'Associazione tel. 0461/826066.

COPERTURE ASSICURATIVE COLLETTIVE

ITAS ASSICURAZIONI



L'Associazione nell'ottica di fornire sempre maggiori servizi ai propri associati ha siglato l'accordo assicurativo con Itas Assicurazioni, prevedendo una serie di coperture mirate alla tutela dei rischi professionali del Maestro.

Polizza Responsabilità Civile Terzi

Massimale Assicurato R.C.T. euro 5.000.000
A copertura di responsabilità in capo all'Associazione, singole Scuole tesserate alla stessa, responsabilità personale dei Maestri tesserati, responsabilità personale degli allievi durante le lezioni con il Maestro.

Polizza Tutela Legale

Massimale euro 20.000 per sinistro

A) Per tutti i maestri associati le coperture verranno estese anche a procedimenti penali "dolosì" con la seguente clausola:
Difesa in procedimenti penali per delitti dolosi commessi dalle persone garantite in polizza nello svolgimento dell'attività di Maestro di sci, compresi quelli derivanti da violazioni in materia fiscale ed amministrativa, nei casi di proscioglimento o di assoluzione o derubricazione del reato da doloso a colposo (ex art. 530 comma 1 c.p.p.) o nei casi in cui sia intervenuta archiviazione per infondatezza della notizia di reato o perché il fatto non è previsto dalla legge come reato.

Polizza Infortuni

Infortuni derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale di Maestro e comunque durante l'attività sciatoria compiuta anche per diletto.

Massimali:

- Morte da infortunio euro 50.000 con raddoppio in caso di evento con figli Minori;
- Invalidità Permanente:
 1. INVALIDITÀ dal 5% al 25%
Capitale nuovo assicurato € 100.000,00
 2. INVALIDITÀ dal 26% al 50%
Capitale nuovo assicurato € 160.000,00
 3. INVALIDITÀ dal 51% al 100%
Capitale nuovo assicurato € 280.000,00
- Ricovero Ospedaliero di Infortunio
- Indennità fino a 7 giorni euro 20
- Indennità da 7 a 15 giorni euro 40
- Indennità da 15 a 60 giorni euro 80

Indennità da immobilizzazione

Nel caso di fratture accertate radiologicamente, lussazioni o distorsioni con lesioni legamentose strumentale provate, con conseguente immobilizzazione di arti e distretti anatomici, oppure nel caso di applicazione di una ingessatura o di un tutore immobilizzante la Società indennizza l'indennità giornaliera di € 70.= per ciascun giorno di immobilizzazione e/o ingessatura e per un periodo massimo di 40 giorni. Tra i mezzi di contenzione non rientrano:

1. le fasce elastiche in genere;
2. i bendaggi alla colla di zinco;
3. i busti ortopedici elastici;
4. i vari tipi di collari eccetto quelli utilizzati per fratture cervicali e lussazioni cervicali.

Non sono compresi in garanzia i mezzi di osteosintesi interni come placche, chiodi e similari; tuttavia, in caso di fratture trattate chirurgicamente con mezzi di osteosintesi, la Società indennizza un importo forfettario per questa estensione pari a € 2.500.

Rimborso spese mediche: Massimale euro 2.500
A seguito di sinistro indennizzabile a termini di polizza, saranno rimborsate le spese mediche sostenute dall'Assicurato previa presentazione degli originali.

Polizze individuali

A completamento delle polizze collettive verrà proposto da ogni singola Agenzia Itas del Trentino un prodotto infortuni con clausole e tassazioni studiate appositamente per le esigenze professionali ed extra dei maestri e loro famigliari, con la possibilità di poter scegliere delle opzioni standardizzate oppure personalizzate ai fabbisogni individuali.

Il materiale relativo alle Polizze è disponibile presso le Scuole di sci e la nostra sede di Trento.

Inoltre nel sito internet dell'Associazione www.trentinosci.it Area Riservata - sezione ASSICURAZIONI/POLIZZE sono a scaricabili le polizze Infortunio, Difesa Legale ed R.C. Terzi, i relativi moduli di denuncia e le istruzioni su cosa fare in caso di INFORTUNIO/SINISTRO."

Cosa fare in caso di sinistri durante la lezione ...

Cari Maestri, in vista dell'inizio della prossima stagione invernale approfittiamo dell'occasione per ricordare alcuni **IMPORTANTI** accorgimenti da seguire nella malaugurata eventualità che si verificano sinistri durante le lezioni. Ogni sinistro, oltre a richiedere un vostro immediato intervento (di soccorso, di allerta, di raccolta e conservazione delle tracce), va immediatamente segnalato, per il tramite dell'Associazione, all'Assicurazione.

Tutti Voi avete sentito parlare del SicurSkiWebSchool (SSWS), ovvero l'innovativo sistema di raccolta dati e denuncia sinistri che è stato sviluppato dalla nostra Associazione - unica in Italia - in collaborazio-

ne con la Fondazione Bruno Kessler (FBK) e il nostro Studio Legale (CVZ), d'intesa con il nostro partner assicurativo (ITAS).

Si tratta di un sistema innovativo che consente di gestire in modo elettronico (anche attraverso l'utilizzazione di un'apposita App per smartphone) la segnalazione e la registrazione dei sinistri che coinvolgono i nostri allievi (un domani, anche i nostri infortuni personali).

In questo modo, nell'ottica di tutelarci sempre meglio e di più, possiamo raccogliere in maniera semplice ed immediata e archiviare nel tempo ad uso della nostra Assicurazione una pluralità di dati e di informazioni che consentono di raggiungere diversi obiettivi: la nostra

miglior tutela personale in caso di denuncia, ma anche il continuo miglioramento della nostra formazione e del nostro aggiornamento professionale. Una raccolta ed un'elaborazione sistematica delle informazioni sui sinistri sono infatti utili per studiare e prevedere i possibili modi per prevenirli o, quanto meno, per difendersi al meglio in caso di contenzioso.

Non va comunque dimenticata l'importanza di avere dei **TESTIMONI TERZI** (altri sciatori che possono aver visto), di fare delle **FOTOGRAFIE** che identifichino con precisione il luogo in cui il sinistro si è verificato e la difficoltà/colore della pista (da monte, da valle e da una prospettiva laterale, con indicazione del punto di verifica del sinistro e la direzione di provenienza) e di **COMPILARE** con la massima precisione il nostro sistema in tutti i dati/campi che vengono richiesti.

Ricordiamo inoltre che:

1. Ai sensi dell'art. 20 delle Condizioni Generali di Assicurazione ITAS ha il diritto di gestire le vertenze, tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, sia civile che penale, a nome degli assicurati, designando, ove occorra, legali e tecnici ed avvalendosi di tutti i diritti ed azioni spettanti all'Assicurato stesso.

2. ITAS non riconosce spese incontrate dall'Assicurato per i legali o tecnici che non siano da essa designati e non risponde di multe o ammende, né delle spese della giustizia penale. Vi è quindi il fondato rischio che tali spese, ove sostenute dal Maestro senza un previo accordo con ITAS (per il tramite dell'Agenzia ITAS di Fiera di Primiero, con l'aiuto dell'Associazione), non possano più essere recuperate e, se anticipate dall'assicurato, rimarranno a suo carico.

3. Per i soli casi in cui il Maestro rimanga coinvolto in prima persona in sinistri ed infortuni addebitabili a terzi, così come nei casi in cui il Maestro venga imputato di reati, vi è la polizza tutela legale che copre le spese dell'avvocato di fiducia scelto dal maestro; ma tale polizza



deve essere formalmente attivata (non vi è alcun automatismo!!!) tramite l'Agenzia ITAS di Fiera di Primiero che deve autorizzare/ratificare la nomina.

4. Il modulo di denuncia di infortunio, così come (ed a maggior ragione) quello di denuncia del sinistro a fini di R.C. **non va assolutamente consegnato a nessun altro che all'Associazione nei modi consueti.** Detto modulo non va in particolare consegnato alle controparti (genitori dei minori, clienti, albergatori e/o responsabili di Agenzie di Viaggio, legali avversari etc ...) e nemmeno alle Forze dell'Ordine; in quest'ultimo caso nemmeno su esplicita richiesta delle stesse. Detto modulo costituisce infatti corrispondenza riservata a fini difensivi e può essere acquisita solo previo specifico provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Alle Forze dell'Ordine potranno essere rilasciate sommarie informazioni da parte delle persone informate sui fatti ed, eventualmente, spontanee dichiarazioni da parte dei Maestri indagati, ma in questo caso solo previo consulto con il difensore di riferimento che l'indagato ha diritto di nominare e/o consultare.

Vi invitiamo comunque e sempre, in caso di incidente, ad informare subito il Direttore della Vostra Scuola e, qualora sorgano difficoltà, a metterVi in contatto con il nostro Ufficio di Trento che è come di consueto a Vostra disposizione.

dott. Massimo Burrini
Segretario A.M.S.T.

SCUOLA	VIA	CAP	LOCALITÀ
ALPE CERMIS -CAVALESE	Lo. Cermis, 32 - casella postale n° 83	38033	Cavalese
ALPE DI PAMPEAGO	Loc. Pampeago	38038	Tesero
ALTA VAL DI FIEMME	Loc. Castelir,1	38037	Bellamonte
LAGO DI TESERO	Via Stazione,4	38038	Lago di Tesero
PASSO LAVAZE'	loc. Passo Lavazè	38030	Varena
CAMPITELLO	Piaz de Ciampedel, 21	38031	Campitello di Fassa
CANAZEI - MARMOLADA	Streda del Piz, 12	38032	Canazei
MOENA DOLOMITI	Strada R.Lowy, 40	38035	Moena
VAJOLET POZZA	Piazza de San Nicolò, 3	38036	Pozza di Fassa
VIGO DI FASSA PASSO COSTALUNGA	Piazza Massar,1	38039	Vigo di Fassa
DOLOMITI	Via Pez Gaiard,11	38054	S.Martino di Castrozza
SAN MARTINO DI CASTROZZA	Via Passo Rolle,106	38054	S.Martino di Castrozza
LAGORAI	Loc. Maranze-Passo Brocon	38053	Castello Tesino
DOLOMITI DI BRENTA	Via Paganella, 3/a	38010	Andalo
EUROCARVING	Via Tenaglia, 16	38010	Andalo
KRISTAL	Piazza Centrale,2/a	38010	Andalo
NUOVA ANDALO	Via Paganella, 1	38010	Andalo
FAI DELLA PAGANELLA	Via Villa, 5	38010	Fai della Paganella
MONTE BONDONE TRENTO	Strada di Vason, 93	38123	Trento
VIOTE	loc. Viote, 5	38123	Trento
PANAROTTA 2002	c/o Gaiga Renzo via della Resistenza, 92	38100	Povo di Trento
ALPECIMBRA	Via Emilio Colpi, 225	38064	Folgaria
FOLGARIA	Loc. Francolini, 41	38064	Folgaria
LAVARONE	Fr. Bertoldi	38046	Lavarone
SCIE DI PASSIONE	Alpe di Folgaria - Coe	38064	Folgaria
MONTE BALDO	C/O Bonetti Via v.Veneto, 23	37010	Pastrengo (VR)
AEVOLUTION	Loc. Folgarida	38025	Dimaro
AZZURRA	Loc. Malghet Haut,150	38025	Folgarida
FOLGARIDA DIMARO	P.le Telecabina snc	38025	Dimaro
MARILLEVA	Loc. Campo Scuola Marilleva 1400	38020	Mezzana
VAL DI SOLE DAOLASA	Loc. Marilleva 900 - Staz. Telecabina Fraz. Daolasa	38020	Mezzana- Commezzadura
TONALE PRESENA	Via Nazionale	38020	Passo del Tonale
TRE LAGHETTI	Via della Prado, 31	38029	Vermiglio
VAL DI PEJO	Via dei Cavai, 11	38020	Pejo
CARISOLO	piazza 2 Maggio, 1	38080	Carisolo
PINZOLO	Via Bolognini,84	38086	Pinzolo
5 LAGHI	Via Pradalago,14/f	38086	Madonna di Campiglio
ADAMELLO BRENTA	Via Cima Tosa, 57	38086	Madonna di Campiglio
CAMPO CARLO MAGNO	Via Zeledria, 8	38086	Madonna di Campiglio
ITALIAN SKI ACADEMY	Viale Dolomiti di Brenta, 53	38086	Madonna di Campiglio
K 2	Via Spinale, 1	38086	Madonna di Campiglio
MALGHETTE	Passo Campo Carlo Magno	38086	Madonna di Campiglio
MINOIA	Via Pradalago, 10/b	38086	Madonna di Campiglio
NAZIONALE - DES ALPES	Piazza Righi, 24	38086	Madonna di Campiglio
PROFESSIONAL SNOWBOARDING	Via Dolomiti di Brenta, 19/21	38086	Madonna di Campiglio
RAINALTER	Via Pradalago,10/a	38086	Madonna di Campiglio
THE GARDEN	Via Pradalago, 14/g	38086	Madonna di Campiglio
ZEBRA	Piazza Righi, 5	38086	Madonna di Campiglio

TELEFONO	FAX	E-MAIL
0462/341303/235311	0462/341303	scuolasci@gmail.com
0462/813337	0462/813570	scuolasci.pampeago@tin.it
0462/576164	0462/576164	info@scuoladisci.net
347 7744885	0462 812899	scuolasci.lagoditesero@valdifiemme.it
0462/231830	0462/231830	scuolascilavaze@virgilio.it
0462/750350	0462/750350	info@scuolascicampitello.it
0462/601211	0462/602688	info@scuolascicanazei.com
0462/573770	0462/573973	info@scuolascimoena.it
0462/763309	0462/763433	info@vajolet.it
0462/763125	0462/763125	info@scuolascivigo.com
0439/769251-347/1825232	0439/769251	info@scuolasci-dolomiti.it
0439/68182	0439/768676	info@scuolascisanmartino.it
3356971281	0461/594364	info@scuolascilagorai.it
0461/585353-585224	0461/585353	info@scuolaitalianasci.com
0461/585255	0461/822025	eurocarving@alice.it
333/6517013		info@kristalski.com
0461/585680	0461/585680	andalo@nuovascolasci.com
0461/583288	0461/581305	info@scuolascifai.it
0461/948211	0461/948211	info@scuolascibondonetrento.it
0461/948105	0461/948105	info@scuolascifondoviote.it
0461/701632 - 347/5044450		r.gaiga@gmail.com
389/7943902-347/4205907		maestriscifolgaria@gmail.com
0464/721926-0464/721805	0464/721926	info@scuoladiscifolgaria.it
0464/783086	0464/783086	info@scuolascilavarone.it
0464/723007		info@sciedipassione.com
0464/867070-391506	0464/867070	info@scuolascimontebaldo.it
0463/986527		info@aevolutionfolgaridascolasci.com
0463/987070-987035	0463/986183	info@scuolaitalianasciazurra.it
0463/986350/986405-3343771596	0463/986350	info@scuolascifolgarida.com
0463/796234/757151	0463/797228	info@scuolasci.it
0463/796566-970002		info@scuolascivaldisole.it
0364/903991	0364/903900	info@scuolasci-tonalepresena.it
0463/758657		pezzani.p@libero.it
0463/753243	0463/743270	info@scuolaitalianasci.it
0465/502319-342/0421926		contatta@carisolfondo.it
0465/501540	0465/512357	info@scuolascipinzolo.it
0465/441650/440355	0465/441650	info@scuolasci5laghi.it
0465/443412	0465/443412	info@adamellobrenta.it
0465/443222	0465/440822	info@scuolasciccm.it
0465/503011	0465/503011	info@italianskiacademy.com
0465/440768	0465/458668	info@scuolaitalianascik2campiglio.com
0465/441633	0465/441633	info@campigliofondo.com
0465/443080		info@minoiastore.com
0465/443243	0465/443188	info@scuolascicampiglio.com
0465/443251	0465/443251	info@professionalsnowboarding.it
0465/443300	0465/446990	info@scuolascirainalter.it
0465/443094	0465/443094	info@thegardensnowboard.com
0465/442080	0465/442080	info@zebrasnowboard.com

ITAS ha **una storia** su cui contare



AGENZIA FIERA DI PRIMERO

Agente Yuri Gadenz

Viale Piave, 49

Tel. 0439 762235 • Fax 0439 64649

agenzia.fieradiprimero@gruppoitas.it

gruppoitas.it

